

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



Cerca:

Cerca:

- Home
- Affari&Finanza
- Sport
- Spettacoli&Cultura
- Ambiente
- Scienze
- Tecnologia
- Motori
- Moda
- Casa
- Viaggi
- Roma
- Milano
- Annunci
- Lavoro
- Meteo
- Oroscopo

CERCA CON WIKIPEDIA

EDIZIONE ELETTRONICA

Repubblica Extra
 Consulta l'archivio
 » Servizio Clienti

PORTATILE

ultimo Minuto
 Repubblica.it sul telefono
 Notizie via sms

EDIZIONI LOCALI

- » Bari
- » Bologna
- » Firenze
- » Genova
- » Napoli
- » Milano
- » Palermo
- » Parma
- » Roma
- » Torino

SERVIZI

LAVORO - l'offerta del giorno
 Tutte le offerte

FORMAZIONE

Conferenze
 Eventi

SCUOLA

Master almaLaurea
 Guida Università 1/2
 Test Università 1/2

GIOCHI & Scommesse

- Lotto
- Superenalotto
- Tris
- Totocalcio
- Totogol
- BigMatch
- Scommesse sportive
- Giochi Online

MAIL con Katamail

INTERATTIVITA'

FORUM

SONDAGGI

SERVICES

SUPPLEMENTI

- Diario
- Domenica

24ORE
 09:59

Stampa Invia

Vino: Italia leader mondiale, con 1 bottiglia esportata su 5

Roma, 2 mar. - Il vino ha fatto segnare nel 2015 il record storico nelle esportazioni che hanno raggiunto il valore di 5,4 miliardi con un aumento del 575% rispetto a 30 anni fa quando erano risultate pari ad appena 800 milioni di euro. E' quanto affermano la Coldiretti e la Fondazione Symbola sulla base del Dossier 'Accadde domani. A 30 anni dal metanolo il vino e il made in Italy verso la qualita'. Trenta anni fa nel marzo 1986 in seguito alle segnalazioni di alcuni casi di avvelenamento registrati a Milano, e' dato l'incarico al sostituto procuratore della Repubblica Alberto Nobili di fare luce su quello che sarebbe stato un clamoroso scandalo del settore alimentare: il vino al metanolo. Vittime, decine di intossicati, inchieste giudiziarie e l'immagine del Made in Italy alimentare drammaticamente compromessa in tutto il mondo, ma anche un nuovo inizio con la rivoluzione che ha portato il vino italiano alla conquista di storici primati a livello nazionale, comunitario ed internazionale. Il risultato e' che oggi nel mondo 1 bottiglia di vino esportata su 5 e' fatta in Italia che si classifica come il maggior esportatore mondiale di vino. Il 66% delle bottiglie di vino esportate dall'Italia sono Dog/Doc o Igt. In termini di fatturato il primo mercato del vino Made in Italy con il valore record delle esportazioni di 1,3 miliardi di euro sono diventati gli Stati Uniti che hanno sorpassato la Germania che rimane sotto il miliardo davanti al Regno Unito con oltre 700 milioni di Euro. Ma negli ultimi anni si sono aperti nuovi mercati prima inesistenti come quello della Cina dove le esportazioni di vino hanno superato gli 80 milioni di euro nel 2015. Nel 2015 rispetto all'anno precedente le vendite hanno avuto un incremento in valore di oltre 13% negli Usa, mentre nel Regno Unito l'export cresce dell'11% e la Germania rimane sostanzialmente stabile. In Oriente le esportazioni sono cresciute sia in Giappone sia in Cina rispettivamente in valore del 2% e del 18%. Negli Stati Uniti - continuano Coldiretti e Symbola - sono particolarmente apprezzati il Chianti, il Brunello di Montalcino, il Pinot Grigio, il Barolo e il Prosecco che piace pero' molto anche in Germania insieme all'Amarone della Valpolicella ed al Collio. Lo spumante e' stato il prodotto che ha fatto registrare la migliore performance di crescita all'estero con le esportazioni che sfiorano per la prima volta il record storico del miliardo di euro nel 2015. Il risultato e' che all'estero si sono stappate piu' bottiglie di spumante italiano che di champagne francese, con uno storico sorpasso con il 2015 che si chiude con volumi esportati pari ad una volta e mezzo quelli degli spumanti transalpini (+50%). Nella classifica delle bollicine italiane piu' consumate nel mondo ci sono nell'ordine il Prosecco, l'Asti, il Trento Doc e il Franciacorta che ormai sfidano alla pari il prestigioso Champagne francese. .

· [Le altre news \(02 marzo 2016\)](#)

NEWS ALERT



Ultimo minuto - La newsletter giornaliera con le notizie di Repubblica.
Registrati subito
[Scopri i dettagli](#) | [Scarica il pdf](#)